

L'AMICO

Il dottor Spens, non pensava che questa cosa gli avrebbe causato problemi in futuro, in quel momento stava solamente cercando di disfarsi di quelle prove schiaccianti contro di lui, così, decise che nel pomeriggio sarebbe andato dal dentista per fare un' accurata pulizia dei denti; non sarebbe dovuta rimanere neanche una piccolissima traccia dell'accaduto, Che reazione avrebbero avuto i suoi parenti e pazienti venendo a sapere che quell'uomo rispettabile e medico di fiducia si era divorato il suo migliore amico?

Era tutto accaduto il giorno prima, era una fresca giornata primaverile, il dottor Spens come tutti i martedì era andato a trovare il suo migliore amico Dack, che viveva in una fattoria poco distante dalla città.

Al suo arrivo, Dack l'aveva accolto con molto entusiasmo, come d'abitudine andarono a fare una passeggiata lungo il fiume, per distendere meglio la mente dagli impegni quotidiani. Dack, era guarito da poco da una brutta influenza che lo aveva fatto dimagrire molto ma, per fortuna con l'aiuto di Spens aveva superato ed ora, sembrava stesse meglio di prima; aveva anche riacquistato i suoi bei chili di troppo.

Spens e Dack si volevano molto bene, si erano conosciuti due anni prima in una fiera e da quel momento erano diventati inseparabili. Mentre stavano passeggiando, Spens, vide nel suo amico un bel colorito roseo, che ne accentuava le grandi guance e la sua bella rotondità, in quel preciso momento gli balenò nella mente un pensiero tremendo: sprofondare i suoi denti bianchi in quella succosa e rosea carne. Questo desiderio, si fece sempre più grande ed opprimente, gli sembrava quasi di sentire già l'odore del grasso che colava dalla carne dell'amico abbrustolita. Cercò in tutti i modi di scacciare questa fantasia dalla mente, ma, il tentativo non servì a niente, ritornava sempre il pensiero su quell'odore, quel sapore. Quando ritornarono dalla passeggiata, Spens si diresse subito verso la cucina per prendere un coltello, ritornò nel giardino e si avvicinò lentamente a Dack e mentre lui fiducioso lo guardava con quei grandi occhi amichevoli, Spens estrasse velocemente da dietro la schiena il coltello e con un colpo secco, lo sgozzò. Staccò una gamba dall'amico e la mise ad abbrustolire nel camino, in poco tempo quella

delizia fu pronta e con tremenda golosità Spens la divorò.

Divise le restanti parti dell'amico in buste e le porto a casa, dove le mise nel congelatore per futuri barbecue.

Ad un certo punto, senti un grido venire dalla cucina, si diresse velocemente lì e vide, sua moglie Eve, davanti al congelatore aperto, quasi svenuta alla vista di tutto quel sangue.

Quando Eve si riprese, Spens gli confesso tutto l'accaduto e lei rimase così sconvolta che, decise di lasciarlo subito; dopotutto come si faceva a rimanere sposate con un uomo che aveva ucciso e divorato un povero ed indifeso maialino?

Mohena Piagione